

RIFORMA	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Riforma degli istituti tecnici e professionali M4C1-R.1.1-5,10	--	Ministero dell'istruzione	La riforma mira ad allineare i curricula degli istituti tecnici e professionali alla domanda di competenze che proviene dal tessuto produttivo del Paese e, in particolare, ad orientare l'istruzione tecnica e professionale verso l'innovazione introdotta da Industria 4.0 , incardinandola nel contesto dell' innovazione digitale .	Traguardo: T4 2022 Adozione della riforma. Traguardo: T4 2023 Entrata in vigore delle disposizioni per l'efficace attuazione e applicazione di tutte le misure relative alla riforma, ove necessario.	
Riforma del sistema ITS M4C1-R.1.2-5,10	--	Ministero dell'istruzione	La riforma mira a rafforzare il sistema di formazione professionale terziaria attraverso il potenziamento del modello organizzativo e didattico (integrazione offerta formativa, introduzione di premialità e ampliamento dei percorsi per lo sviluppo di competenze tecnologiche abilitanti – Impresa 4.0) e attraverso la semplificazione della governance al fine di aumentare il numero di istituti e di iscritti. Si prevede, inoltre, un' integrazione dei percorsi ITS con il sistema universitario delle lauree professionalizzanti . Ci si attende che la riforma consentirà di migliorare il <i>mismatch</i> tra domanda e offerta di lavoro.	Traguardo: T4 2022 Adozione della riforma. Traguardo: T4 2023 Entrata in vigore delle disposizioni per l'efficace attuazione e applicazione di tutte le misure relative alla riforma, ove necessario.	Il 12 luglio 2022 l'Assemblea della Camera ha approvato definitivamente il testo unificato delle proposte di legge A.C. 544-B e abb , recante “Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore”.
Riforma dell'organizzazione del sistema scolastico M4C1-R.1.3-5,10	--	Ministero dell'istruzione	La riforma intende adeguare il numero degli alunni per classe – in particolare, il numero di insegnanti sarà fissato allo stesso livello dell'a.s. 2020/2021, a fronte del calo demografico – e rivedere le norme relative al dimensionamento degli edifici scolastici . Come "parametro efficace" per individuare i plessi accorpati ad altri istituti dovrà	Traguardo: T4 2022 Adozione della riforma. Traguardo: T4 2023 Entrata in vigore delle disposizioni per l'efficace attuazione e applicazione di tutte le misure relative alla riforma, ove necessario.	

RIFORMA	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
			essere adottata la popolazione scolastica regionale, anziché la popolazione del singolo istituto (come previsto dalla legislazione vigente).		
Riforma del sistema di orientamento M4C1-R.1.4-5,10	--	Ministero dell'istruzione	<p>Si prevedono moduli di orientamento (almeno 30 ore annue) rivolti alle classi quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado.</p> <p>La riforma prevede inoltre la realizzazione di una piattaforma digitale di orientamento relativa all'offerta formativa terziaria degli Atenei e degli ITS.</p> <p>Infine, si prevede l'ampliamento della sperimentazione relativa a percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado, passando da 100 a 1000 classi.</p>	<p>Traguardo: T4 2022 Adozione della riforma.</p> <p>Traguardo: T4 2023 Entrata in vigore delle disposizioni per l'efficace attuazione e applicazione di tutte le misure relative alla riforma, ove necessario.</p>	<p>Con avviso prot. 2451 del 7 dicembre 2021 – pubblicato nelle more della registrazione del DM 344 del 3 dicembre 2021 - sono state indicate le modalità di partecipazione delle scuole statali e paritarie che intendano partecipare alla sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado. In particolare, possono presentare progetti di innovazione metodologico-didattica finalizzati alla realizzazione dei percorsi quadriennali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - licei e istituti tecnici, nei quali i percorsi saranno avviati a partire dall'a.s.2022/2023; - istituti professionali, nei quali i percorsi saranno avviati a partire dall'a.s. 2023/2024. <p>Le candidature devono essere presentate entro le 23.59 del 4 gennaio 2022. Le graduatorie dei progetti approvati saranno pubblicate sui siti degli Uffici scolastici regionali entro il 21 gennaio 2022. Qui la ripartizione delle classi fra le regioni.</p>

RIFORMA	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Riforma delle classi di laurea M4C1-R.1.5-1,10	--	Ministero dell'università e della ricerca	La riforma prevede l' aggiornamento dei curricula universitari , riducendo i rigidi confini esistenti che limitano fortemente la possibilità di creare percorsi interdisciplinari . Ci si attende, inoltre, che essa ampli le possibilità di attuazione di programmi di formazione professionale introducendo classi di laurea innovative professionalizzanti .	Traguardo: T4 2021 Adozione della riforma. Traguardo: T4 2023 Entrata in vigore delle disposizioni per l'efficace attuazione e applicazione di tutte le misure relative alla riforma, ove necessario.	L'art. 14 del D.L. 152/2021 ha disposto, in attuazione degli obiettivi previsti dal PNRR, che nell'ambito dei criteri generali per la definizione, da parte degli atenei, degli ordinamenti dei corsi di studio, una parte dei crediti formativi universitari (CFU) può essere riservata ad attività affini o integrative , comunque relative a settori scientifico-disciplinari (SSD) o ad ambiti disciplinari non previsti per le attività di base o per le attività caratterizzanti del corso di studi. Inoltre, ha previsto la razionalizzazione e l' aggiornamento dei medesimi SSD.
Riforma delle lauree abilitanti per determinate professioni M4C1-R 1.6-1,10	--	Ministero dell'università e della ricerca	Si intende semplificare le procedure per l'abilitazione all'esercizio delle professioni, rendendo l' esame di laurea coincidente con l'esame di Stato , al fine di velocizzare l'accesso al mondo del lavoro.	Traguardo: T4 2021 Adozione della riforma. Traguardo: T4 2023 Entrata in vigore delle disposizioni per l'efficace attuazione e applicazione di tutte le misure relative alla riforma, ove necessario.	Al riguardo, si ricorda che è intervenuta la L. 8 novembre 2021, n. 163 , in materia di titoli universitari abilitanti.
Alloggi per studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per studenti	960 Sovvenzioni <i>Nuovi progetti: 864</i>	Ministero dell'università e della ricerca	Si intende incentivare la realizzazione, da parte dei soggetti privati, di nuove strutture di edilizia universitaria attraverso la copertura, da parte del MUR, di parte degli oneri corrispondenti ai primi tre anni di gestione delle strutture stesse.	Traguardo: T4 2021 Entrata in vigore della legislazione volta a modificare le norme vigenti in materia di alloggi per studenti. Obiettivo: T4 2022	L'art. 64, comma 8, del D.L. 77/2021 (L.108/2021) ha innalzato (dal 50) al 75% del costo totale la quota massima di cofinanziamento dello Stato per la realizzazione di interventi per alloggi e residenze per

RIFORMA	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
M4C1-R.1.7-27-30	FSC: 96		<p>L'obiettivo è quello di triplicare i posti per gli studenti fuorisede, portandoli da 40.000 a oltre 100.000 entro il 2026.</p> <p>In particolare, l'obiettivo è quello di ridurre in modo significativo il divario rispetto alla media UE per quanto riguarda gli studenti cui sia stato attribuito un alloggio (il 18% rispetto all'attuale 3% registrato in Italia).</p>	<p>Almeno 7.500 nuovi posti letto negli alloggi per studenti.</p> <p>Obiettivo: T4 2022 Entrata in vigore della riforma della legislazione sugli alloggi per studenti.</p> <p>Obiettivo: T2 2026 Creazione e assegnazione di almeno ulteriori 60.000 posti letto.</p>	<p>studenti universitari e delle istituzioni AFAM, di cui alla L. 338/2000.</p> <p>Il comma 9 ha precisato che agli oneri derivanti si fa fronte con le risorse del PNRR.</p> <p>Successivamente, l'art. 15 del D.L. 152/2021 ha previsto che, per semplificare e velocizzare la selezione e il monitoraggio degli interventi di cui alla stessa L. 338/2000, le procedure sono effettuate esclusivamente attraverso l'informatizzazione del processo edilizio. Inoltre, ha disposto che i progetti devono prevedere, a pena di inammissibilità, il numero dei posti letto attesi. Infine, ha previsto che è promossa, prioritariamente, la ristrutturazione e la trasformazione di immobili esistenti.</p> <p>Inoltre, l'art. 14, comma 6-<i>vicies quater</i> del decreto-legge n. 36 del 2022 (L.79/2022), prevede la possibilità di destinare risorse del PNRR all'incremento di posti letto per studenti universitari ovvero al finanziamento di interventi di adeguamento delle residenze universitarie agli standard europei. In particolare, con bando del Ministero dell'università e della ricerca, le risorse del PNRR indicate nell'ambito dei bandi adottati in</p>

RIFORMA	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<p>applicazione dell'art. 1 della legge n. 338 del 2000, che siano in essere alla data di entrata in vigore della predetta disposizione, possono essere destinate ai suddetti interventi.</p> <p>Successivamente, l'art. 39 del decreto-legge n. 115 del 2022 modifica le disposizioni di attuazione della Riforma 1.7 della Missione 4, Componente 1, del PNRR («Alloggi per gli studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per studenti»), già adottate in forza dell'art. 14, comma 6-<i>vicies quater</i> del D.L. 36/2022, con l'obiettivo di favorire ulteriormente la disponibilità di nuovi alloggi e residenze per studenti universitari. In questa prospettiva, l'art. 39 opera su due versanti:</p> <p>i) sostituisce l'art. 14, comma 6-<i>vicies quater</i> del D.L. 36/2022, trasponendone il contenuto, con limitate modifiche sostanziali, all'interno dell'art. 1 della L. 338/2000 (recante «Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari»);</p> <p>ii) prevede semplificazioni procedurali aggiuntive per consentire il più celere ed effettivo impiego delle risorse europee, al fine di conseguire gli obiettivi temporali</p>

RIFORMA	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					connessi al raggiungimento dei <i>target</i> PNRR. DM n. 1046 del 26 agosto 2022
Riforma del sistema di reclutamento dei docenti M4C1-R.2.1-3,10,14	--	Ministero dell'istruzione	La riforma mira a istituire un nuovo modello di reclutamento dei docenti, collegato a un ripensamento della loro formazione iniziale e lungo tutto l'arco della carriera, al fine di migliorare la qualità del sistema educativo italiano. Si introdurranno requisiti più rigorosi per l'accesso all'insegnamento, la limitazione dell'eccessiva mobilità , e un chiaro collegamento tra la progressione di carriera , la valutazione delle prestazioni e lo sviluppo professionale continuo.	Traguardo: T2 2022 Entrata in vigore della riforma della carriera degli insegnanti. Traguardo: T4 2023 Entrata in vigore delle disposizioni per l'efficace attuazione e applicazione di tutte le misure relative alla riforma, ove necessario. Obiettivo: T4 2024 Almeno 70.000 insegnanti reclutati con il nuovo sistema di reclutamento.	L'art. 59 del D.L. n. 73 del 2021 (convertito con legge n. 106/2021) reca disposizioni specifiche per la tempestiva nomina del personale docente , su posti comuni e di sostegno, nelle scuole di ogni ordine e grado, per l'anno scolastico 2021/2022, e per la semplificazione delle procedure concorsuali per l'immissione in ruolo del medesimo personale, a cominciare da quelle relative alle classi di concorso delle materie scientifiche e tecnologiche. Esso è stato modificato dall'art. 46 del decreto-legge n. 36 del 2022 (L. 79/2022). L'art. 44 del medesimo decreto-legge n. 36 del 2022, poi, introducendo diverse novelle al decreto-leggislativo n. 59 del 2017 , reca disposizioni in materia di formazione, abilitazione e accesso in ruolo dei docenti , in particolare, della scuola secondaria di I e II grado.
Scuola di Alta formazione e formazione obbligatoria per dirigenti scolastici, docenti e personale	34 Sovvenzioni <i>Nuovi progetti: 34</i>	Ministero dell'istruzione	La riforma mira a costruire un sistema di formazione di qualità per il personale della scuola in linea con un continuo sviluppo professionale e di carriera. In particolare, si prevede l'istituzione della Scuola di alta formazione, deputata all'emanazione delle linee di indirizzo della formazione del personale scolastico, alla selezione e al	Traguardo: T4 2022 Entrata in vigore della legislazione volta a costruire un sistema di formazione di qualità per le scuole.	L'art. 44 del decreto-legge n. 36 del 2022 (L.79/2022), che reca disposizioni in materia di formazione, abilitazione e accesso in ruolo dei docenti, inserisce, in particolare, il nuovo Capo IV- <i>bis</i> al decreto-leggislativo n. 59 del 2017 , recante " Scuola di Alta formazione

RIFORMA	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
tecnico-amministrativo M4C1-R.2.2-6			coordinamento delle iniziative formative, che saranno eventualmente collegate alle progressioni di carriera, come previsto nella riforma relativa al reclutamento.		dell'istruzione e sistema di formazione continua incentivata ", composto degli articoli 16-bis e 16-ter.
Riforma dei dottorati M4C1-R.4.1-1	--	Ministero dell'università e della ricerca	Si prevede di aggiornare, attraverso un Decreto Ministeriale, la disciplina dei dottorati, semplificando le procedure per il coinvolgimento di imprese e centri di ricerca e potenziando la ricerca applicata.	Traguardo: T4 2021 Entrata in vigore della riforma.	Al riguardo, sono intervenuti il decreto-legge n. 80 del 2021 (legge n. 113 del 2021), il quale, in particolare, all' art. 3, commi 8-10 , reca disposizioni in materia di dottorato di ricerca e di master universitario di secondo livello e il decreto ministeriale 14 dicembre 2021, n. 226 , recante " <i>Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati</i> ".